

Evento escursionistico

IL CAMMINO IBLEO 2014

TAPPA

Licodia Eubea- Grammichele

Domenica 30/3/2014 ore 9.30

RITROVO

Licodia Eubea - Piazza Garibaldi

RITROVO: Licodia Eubea, ore 9,30 - Piazza Garibaldi -(Municipio)

PARTENZA DA Licodia Eubea: ore 10,00

RIENTRO: ore 17.00 circa

MEZZO di TRASPORTO: auto propria

EQUIPAGGIAMENTO: Scarpe da trekking, borraccia, giubbotto antivento/antipioggia, mantellina.

TIPOLOGIA DEL PERCORSO E TRACCIATO: regia trazzera, sentiero, trazzera in terra battuta, trazzera consolidata, strade cittadine.

ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE: minima 433; massima 601.

PENDENZE TOTALI: in salita m. 294; in discesa m. 359.

PENDENZA MAX: 20%

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 14 km circa

PRANZO: a sacco

ACQUA POTABILE NEL PERCORSO: non presente

NUM. MASSIMO PARTECIPANTI: nessun limite

DIFFICOLTA'



Come arrivare:

Dalla S.S. 514, Ragusana , uscita svincolo per S.S. 124, Licodia-stazione Vizzini. Girare a sx, direzione Licodia Eubea, attraverso la S.P. 38ì. Dopo circa 4.5 k siete arrivati in paese. La Piazza Garibaldi, antistante il municipio, luogo del ritrovo, la troverete proseguendo la Via Umberto per circa 500 m., la strada più larga ed importante di Licodia.

Evento escursionistico

IL CAMMINO IBLEO 2014

TAPPA

Licodia Eubea- Grammichele

Il percorso:

Si parte dalla Piazza Garibaldi e, attraversando il paese in direzione nord-est, ci immetteremo nel cammino che ci porterà a raggiungere la città di Grammichele. La prima parte del percorso, attraverso una regia trazzera e qualche breve tratto consolidato, a causa delle pendenze, è rappresentato dal territorio caratteristico Licodiano che si estende alle propaggini nord-occidentali dei monti iblei: dai terreni argillosi, si evidenzia la presenza di rocce calcaree e gessose affioranti a causa dell'erosione dell'acqua, qualche cascatella di acqua con rigagnoli a valle, attraverso campi di grano disseminati da mandorleti, ulivi saraceni, roverelle, carrubi e belle masserie, per lo più abbandonate. Più frequentemente, all'apice delle colline, osserveremo delle boscaglie di pino d'Aleppo. Il tutto in una bella visuale paesaggistica con molta profondità di campo, interrotta dalle numerose valli e colline che si succedono decisamente. In contrada Tiepidi costeggeremo il bellissimo casolare dei Verga, luogo ove la sua famiglia si era rifugiata per evitare la peste che affliggeva Catania, dove alcuni sostengono sia nato il piccolo Giovanni.

Lasceremo la vallata e, risalendo attraverso un sentiero in pendenza, raggiungeremo il territorio di Grammichele caratterizzato da sterminati campi di cereali che creano un disegno armonioso al confine con il cielo e le nuvole che sembrano accarezzarle, con in mezzo dei bei casolari che armonizzano con tutto l'ambiente.

Bypassando la superstrada, un lungo tratto del cammino avverrà attraverso dei sentieri battuti lungo i campi di cereali fino a raggiungere la valle ove sorge la chiesa medievale della "Crisiazza", risalente al XII secolo, coinvolta in molte vicende che riguardano le crociate e la cacciata dei musulmani da parte dei Normanni. Qui, il Prof. Cavallaro, uno storico di Grammichele, ci illustrerà dettagliatamente tale monumento e la storia dell'area circostante.

Attraverso trazzere in terra battuta, risaliremo la vallata fino a raggiungere il centro della città di Grammichele, posta alle pendici degli Iblei e dalla caratteristica quanto unica pianta esagonale.